

10 04 2012 "A volte devi fare qualcosa di imperdonabile per continuare a vivere"
(non trovate che questa rappresenti un gran bell'alibi per tutti quanti?)

"Devi essere ferito per guarire gli altri" (il che dovrebbe dare un minimo di senso a tutti gli squarci che ci portiamo nel petto suppongo).

Jung: *"Di solito si pensa che debba essere l'uomo a prendere l'iniziativa"*.

Sabina: *"Non credi che ci sia qualcosa di maschile in ogni donna e qualcosa di femminile in ogni uomo o che così dovrebbe essere?"* (cosa che lei dice a un millimetro dalle virtuose labbra di lui).

Perché tanti affannosi sforzi per soffocare i nostri più elementari istinti naturali? (già, perché? Mi risulta che la risposta preferita sia un bla bla bla sulle convenzioni sociali).

Ci ho messo poi qualche attimo a riconoscere Vincent Cassel, che interpreta per una manciata di minuti il nevrotico in fuga Otto Gross, edonista fino all'estremo e teorico di una dottrina che lo spinge a dire, nell'accomiatarsi da uno Jung tormentato dal nascente adulterio: *"Di qualsiasi cosa lei faccia, non passi mai davanti all'oasi senza fermarsi a bere"*.

(David Cronenberg, A dangerous Method)

